

CALL FOR PAPERS JEAN MONNET CHAIR NO FEAR 4 EUROPE

Convegno

La paura del “Leviatano” Europeo: globalizzazione, euroscetticismo e crisi della democrazia

Varese, Aprile 2020

Comitato

scientifico

Fabio Zucca

(coordinatore)

Umberto Morelli

Giulio Facchetti Paolo

Bellini

Raffaella Cinquanta,

Maria Eleonora

Guasconi

La secolare concezione naziocentrica ci ha abituato a considerare le questioni politiche, economiche e sociali come affari e problemi nazionali risolvibili soltanto all'interno degli Stati nazionali. Tuttavia il mondo è interdipendente, così come lo sono le sue problematiche, che quindi possono essere risolte solo adottando un punto di vista universale e globale o più concretamente almeno continentale.

Il Convegno

La paura del “Leviatano” europeo: globalizzazione, euroscetticismo e crisi della democrazia

si pone quindi l'obiettivo di indagare, in un'ottica interdisciplinare e nell'ambito delle attività della Cattedra Jean Monnet “No Fear 4 Europe” attivata presso l'Università di Torino (Chair holder Umberto Morelli), il tema della paura del Leviatano, del Super-Stato europeo, con particolare attenzione:

- a) allo sviluppo dell'idea di Stato nazionale accentrato sovrano con riferimento alla storia dell'Europa continentale e del sistema europeo degli Stati che dalla pace di Westfalia si fonda sul dogma della sovranità nazionale;
- b) all'evoluzione e alle modalità di diffusione dell'idea di Stato nazionale nel pensiero politico e filosofico nel XIX e XX secolo;
- c) alla successiva crisi dello Stato nazionale, attraverso le due guerre civili europee, e alla nascita del progetto europeista e federalista che vede nell'unificazione europea l'unica risposta all'anarchia internazionale;
- d) all'avvio del processo d'integrazione europea come tentativo d'adeguare lo Stato nazionale alle nuove condizioni economico-politiche mondiali;
- e) al timore di perdere la sovranità assoluta dello Stato nazionale in favore di una sovra-struttura europea che in parte depriva gli Stati membri dei loro poteri (ex: le leve utilizzate per ottenere il consenso dell'opinione pubblica);
- f) al timore di perdere l'identità nazionale e di diluirla in un melting-pot di “apolidi”, radicato nella tradizione dello Stato nazione che ha avuto origine con la Rivoluzione francese. Da questo timore derivano l'esigenza di rinazionalizzare le politiche trasferite all'UE e la resistenza a cedere ulteriormente la sovranità.

**I risultati del
Convegno
saranno divulgati
nella forma di saggi e
articoli sulla rivista
De Europa.
European and Global
Studies Journal.**

**L'organizzazione
coprirà le spese per i
momenti conviviali e
una/due notti
d'albergo per i
relatori**

Il Convegno sarà promosso, oltre che dalla Cattedra Jean Monnet "No Fear 4 Europe", dal Centre for Studies on Europe (TO-EU) e dal Dipartimento di Culture, politica e società dell'Università degli Studi di Torino, dal Centro interdipartimentale di ricerca e documentazione sulla storia del '900 (CIRDS '900) e dell'Archivio storico dell'Università degli Studi di Pavia, dal Dipartimento di Scienze umane e dell'innovazione del territorio, dal Centro di Ricerche Epigrafiche e Documentali (CRED) e dal Centro di Scienza e Simbolica dei Beni Culturali (CSBC) dell'Università dell'Insubria.

Gli interventi dovranno approfondire l'indagine sulle radici storiche dell'interpretazione nazio-centrica della realtà, motivarne la crisi in relazione alla crescita dell'interdipendenza globale e illustrare la nascita e lo sviluppo di proposte politiche alternative incentrate sulla sovranazionalità. A partire da quest'ottica, i contributi dovranno inoltre analizzare positività e criticità del processo di integrazione europea e spiegare le ragioni delle tendenze euroscettiche e della loro connessione con la rinascita di nazionalismi e populismi, in particolare al fine di dimostrare come la paura di un superstato europeo costituisca uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo di un'Unione europea più democratica, coesa e forte.

I temi in discussione saranno:

Concetti nazio-centrici
Sovranità nazionali, processi di globalizzazione e regionalizzazione
Identità nazionali e globalizzazione
Identità nazionali e identità europea
Sovranazionalità e integrazione europea
Global governance
Democrazia cosmopolita

Si invitano studiosi delle scienze storiche, politiche, sociologiche, economiche, giuridiche e filosofiche a presentare proposte di contributi, preferibilmente a carattere multidisciplinare e interdisciplinare, entro il 31 dicemdicembre 2019, inviando un abstract che non superi le 500 parole e un breve curriculum ai seguenti indirizzi:
fabio.zucca@unipv.it;
umberto.morelli@unito.it;
raffaella.cinquanta@unipv.it.